

Gent.mo Sindaco,

come dal colloquio intercorso, Le forniamo un aggiornamento riguardo il Trapani calcio.

Al momento è stato predisposto e presentato il ricorso per ottenere in base all'allegato articolo 49 delle NOIF che prevede una serie B a girone unico a 22 squadre e che soltanto nella norma transitoria dello stesso articolo ed unicamente per la stagione 19/20 ha previsto 20 squadre fissando il criterio della riammissione. Poiché il Trapani calcio si è collocato al 18 posto in base alla normativa vigente deve essere iscritto alla serie B e non alla serie C, sarà nostra cura entro i primi giorni della prossima settimana predisporre un'iniziativa in tal senso che prenderà lo spunto dal ricorso presentato che necessiterà di un impegno politico-amministrativo di rilievo del quale il Sindaco di Trapani dovrebbe costituire il fulcro.

In subordine si sta provvedendo, seppur con riserva di riammissione in B, a tutti gli adempimenti previsti per l'iscrizione al campionato di serie C che dovrebbe prevedere un campionato basato sui giovani e che sarà nostra cura garantire nei limiti del budget possibile con un contributo, da aggiungere ai ricavi propri della gestione, da parte del socio Alivision di 500.000€.

Come può verificare da quanto allegato: verbale collegio sindacale e parere pro-veritate dello studio Fontana, l'Alivision per la stagione in corso ha investito, oltre a quanto necessario per la fidejussione, 1.000.000€ di cui 850.000€ versati entro febbraio 2020 e 150.000€ nel luglio 2020. Per il prossimo anno considerando anche la lenta ripresa delle attività caratteristica della Alivision stessa potremo intervenire con 500.000€ oltre a quanto verrà ricavato da botteghino, sponsor e cessioni. Come sa siamo sempre stati di parole e quello che abbiamo detto abbiamo sempre fatto, dal 2 marzo avevo fatto presente al presidente Pace, al consigliere delegato Giuliano e al dg Mangiarano che l'Alivision per il 16 marzo, stante le difficoltà covid, non avrebbe potuto versare nulla nelle casse del Trapani ma quando l'attività è ripresa, seppur molto parzialmente, non abbiamo fatto venir meno, come nel mese di luglio, il nostro impegno e con i limiti dettati dalla condizione attuale siamo pronti a fare la nostra parte per il futuro.

Tuttavia come fatto presente nel comunicato diramato 2 giorni fa non vogliamo assolutamente imporre la nostra presenza, quindi se vi è chi vuole gestire il calcio a Trapani in solitudine od in collaborazione o viceversa sostenere le iniziative che porteremo avanti vi è da parte nostra la massima disponibilità a valutare qualsiasi ipotesi insieme a Lei. Ipotesi che ribadisco possono prevedere o la nostra uscita o la nostra collaborazione ma con la premessa, conoscendo purtroppo bene questo mondo, che non accetteremo nessuna interlocuzione non condivisa tramite la Sua persona.

Un cordiale saluto

Fabio Petroni